



Comune

CALENDASCO

Provincia

PIACENZA

Titolo del progetto

Realizzazione nuovi pozzi a Calendasco

Livello di progettazione D-DEFINITIVO		Settore di business I1-ACQUEDOTTO		Disciplina GEN-GENERALE	
Numero RT-009	Titolo Relazione illustrativa della variante al PSC e al PRG				Scala -
ID Progetto		Titolo sintetico (nome file di stampa)		Codifica WBS	
2017PCIE0213		2017PCIE0213-D-I1-GEN-RT-009-00-Rel. illustrativa variante urbanistica		C1011-E022-61-0024-2	

00	Dicembre 2022	Emissione progetto definitivo	M.C.	F.L. - F.A.	P.P.
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato

Redatto:



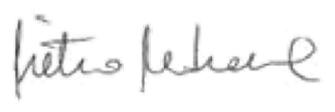
Ing. Matteo Cantagalli

Verificato:



Ing. Filippo Losi - Ing. Francesco Alberti

Approvato:



Ing. Pietro Pedrazzoli

IRETI

Funzione Ingegneria e Realizzazioni

IRETI.S.p.A - Società con socio unico IREN S.p.A
Sottoposta a direzione e coordinamento di IREN S.p.A
Sede legale : Via Piacenza, 54 - 16138 Genova (GE)
cod.fisc n° 01791490343 e P.IVA n° IT 02863660359
pec:ireti@pec.ireti.it

alfa solutions
Alfa Solutions S.p.A.
V.le Ramazzini 39D
42124 Reggio Emilia (RE)

GEOINVEST s.r.l.
Geologia-Geofisica
Geoinvest s.r.l.
Via della Conciliazione 45/A
29100 Piacenza (PC)

Progettazione generale e SIA:
Responsabile: Ing. Matteo Cantagalli
Collaboratori: Arch. Marta Mangiarotti
Ing. Chiara Incerti, Ing. Luigi Settembrini,
Dott. Lorenzo Cervi, Arch. Simone Ruini,
Ing. Silvia Pantaleone

Progettazione pozzi e SIA:
Geol. Aldo Ambrogio
Geol. Davide Roverselli

Progettazione strutturale e geotecnica:
Ing. Valerio Assereto

Sommario

1. L'OGGETTO DELLA VARIANTE.....	3
2. LA DISCIPLINA URBANISTICA VIGENTE.....	5
3. LE MODIFICAZIONI ALLA DISCIPLINA URBANISTICA	6
ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROGETTO	6
ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PIANO URBANISTICO OGGETTO DI VARIAZIONE:	6
LA CONFORMITA' DEL PROGETTO.....	14

1. L'OGGETTO DELLA VARIANTE

Oggetto della variante è l'intervento di realizzazione dei nuovi pozzi per l'emungimento di acque sotterranee di Calendasco, in località Contrebbia Nuova.

Il progetto prevede la realizzazione di tre nuovi pozzi di captazione di acqua, un nuovo serbatoio di compenso e riserva idrica con camera di manovra per alloggiamento gruppi di pressurizzazione per l'invio delle acque al sistema acquedottistico di riferimento e le opere a rete di connessione con la rete acquedottistica esistente.

L'area di progetto, di proprietà comunale, è censita al Foglio 32 Mappale 74 del comune di Calendasco e si trova a 0,5 km a nord dell'autostrada A21 e a circa 200 m a nord del pensile esistente, facilmente accessibile con mezzi da via Cotrebbia Nuova.

L'opera si inserisce nel quadro più ampio degli interventi già realizzati o programmati sulle infrastrutture acquedottistiche del settore ovest della pianura piacentina e della porzione sud-occidentale della rete cittadina di Piacenza, per il miglioramento della qualità delle acque in particolare in termini di valori di nitrati e cromo esavalente e per l'aumento di disponibilità idrica sul territorio servito.

In analogia agli interventi di infrastrutturazione realizzati presso il campo pozzi di Mortizza per il settore orientale della pianura piacentina e della rete cittadina di Piacenza, quelli previsti nel presente progetto presso il campo pozzi di Cotrebbia renderanno di fatto questo un nodo idraulico strategico per la futura gestione del sistema acquedottistico del settore occidentale della bassa provincia piacentina.

E' necessario individuare un'area di circa 20.000 metri quadrati per poter insediare e rendere funzionale l'opera di progetto.

La procedura di variante agli strumenti urbanistici vigenti è componente del procedimento Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 per variante sostanziale alla richiesta di concessione di derivazione preferenziale di acque pubbliche sotterranee a servizio dell'acquedotto pubblico denominato "Piacenza-Foce Trebbia", che prevede la realizzazione del nuovo campo pozzi e delle relative opere connesse (centrale idrica).

Il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ricomprende il provvedimento di VIA e ogni altro atto, autorizzazione, intesa e nulla osta necessario alla realizzazione, costruzione ed esercizio dell'opera in oggetto.

Nello specifico la procedura di PAUR ricomprende:

- Il provvedimento di VIA e la richiesta di concessione alla derivazione di acque sotterranee ai sensi del RR 41/2001;
- Il rilascio del titolo a costruire;

- La procedura di Variante Urbanistica agli strumenti Comunali (PSC e PRG del comune di Calendasco) e relativa ValsAT;
- La valutazione preventiva dell'interesse archeologico.

2. LA DISCIPLINA URBANISTICA VIGENTE

Gli strumenti urbanistici comunali vigenti nel comune di Calendasco sono:

- il PSC approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 18/12/2017;
- il PRG approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 1244 del 24/05/1996

Sull'area è attualmente vigente il PSC. Il RUE adottato non è stato successivamente posto in approvazione: essendo decorsi oltre cinque anni, coerentemente a quanto disposto dall'articolo 12 del DPR 380/2001 non è più applicabile al RUE il regime di salvaguardia, il che lo rende totalmente inefficace, non essendo ammissibile rilasciare né negare atti abilitativi in conformità alla sua disciplina. Considerando il RUE di fatto decaduto, si deve assumere che il PRG mantenga efficacia per quanto disciplinato dal RUE, ovvero il territorio urbanizzato e il territorio rurale, ove non sussista contrasto con il vigente PSC. In via prudenziale è pertanto da considerarsi necessario variare sia le tavole di PSC che quella di PRG.

Sussiste quindi una difformità fra la natura dell'opera in progetto e la disciplina urbanistica dell'area interessata, che implica la necessità di una conforme modificazione di quest'ultima.

L'area di progetto è classificata dal PSC quale *Ambito ad alta vocazione produttiva agricola*, e dal PRG quale *Zona agricola*. Per dare luogo al progetto è necessario classificare l'area di circa 20.000 mq quale *Dotazione territoriale*, coerentemente a quanto già classificato con il pozzo esistente localizzato a sud dell'area di progetto. Analogamente l'area dovrà essere classificata dal PRG quale zona per *Attrezzature pubbliche esistenti e di progetto*.

Le pagine che seguono espongono gli estratti della cartografia del PSC e del PRG, redatte allo scopo nelle stesure rispettivamente vigenti e variate.

3. LE MODIFICAZIONI ALLA DISCIPLINA URBANISTICA

Le modifiche cartografiche da apportare alla disciplina del PSC e del RUE vigenti consistono pertanto nelle seguenti:

- nella tavola *PSC01: Assetto territoriale* di PSC l'area di intervento è classificata quale *Dotazione territoriale*;
- nella tavola *PSC02: Vincoli e Rispetti* di PSC è introdotto il vincolo *Fascia di rispetto dei pozzi*;
- nella tavola *PSC03: Rete ecologica e dotazioni ecologiche ambientali* di PSC è introdotto il vincolo *Fascia di rispetto dei pozzi*;
- nella tavola di *PRG vigente 1:5000* l'area di intervento è classificata quale *Attrezzature pubbliche esistenti e di progetto* e disposta la relativa *zona di rispetto ai pozzi idrici* in analogia a quanto rappresentato per il pozzo esistente;
- nella tavola di *PRG vigente 1:2000* l'area di intervento è classificata quale *Attrezzature pubbliche esistenti e di progetto* e disposta la relativa *zona di rispetto ai pozzi idrici* in analogia a quanto rappresentato per il pozzo esistente nella tavola 1:5000.

Gli elaborati proposti al procedimento sono di conseguenza i seguenti.

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROGETTO

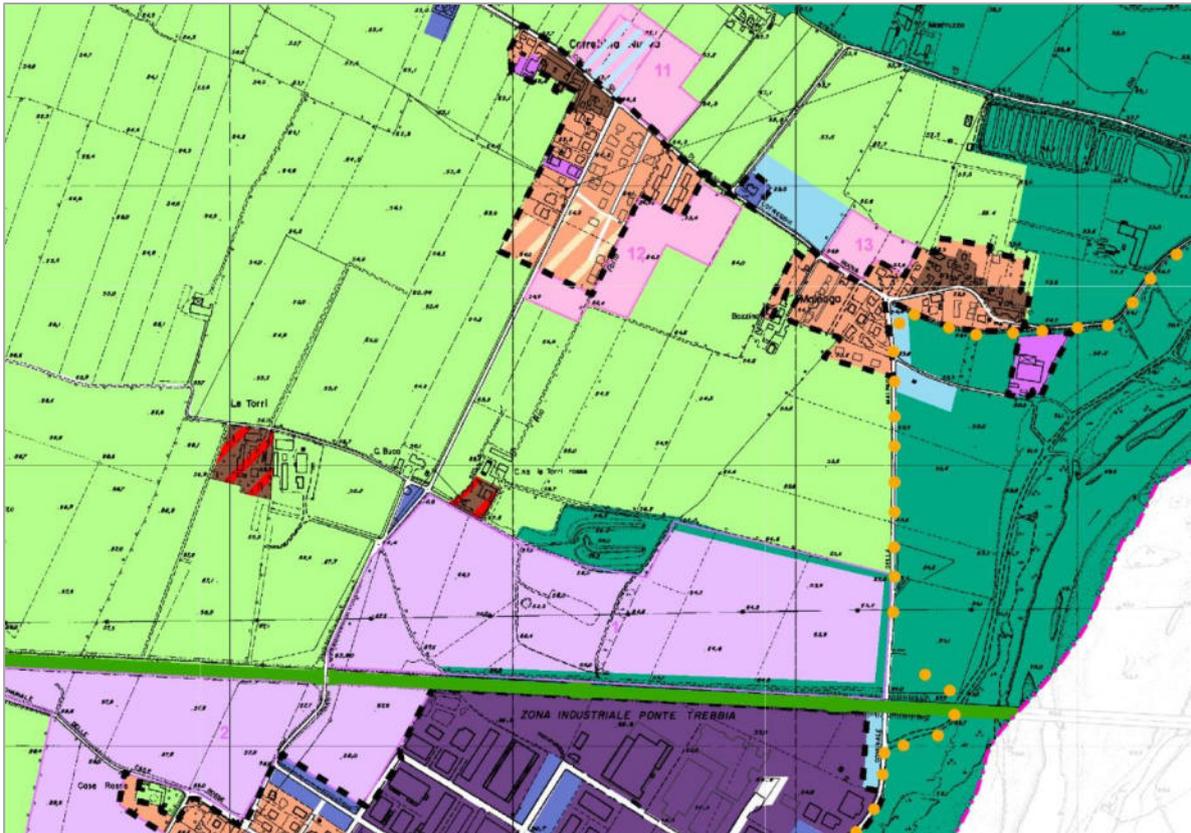
- Si veda elenco elaborati del Progetto Definitivo

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PIANO URBANISTICO OGGETTO DI VARIAZIONE:

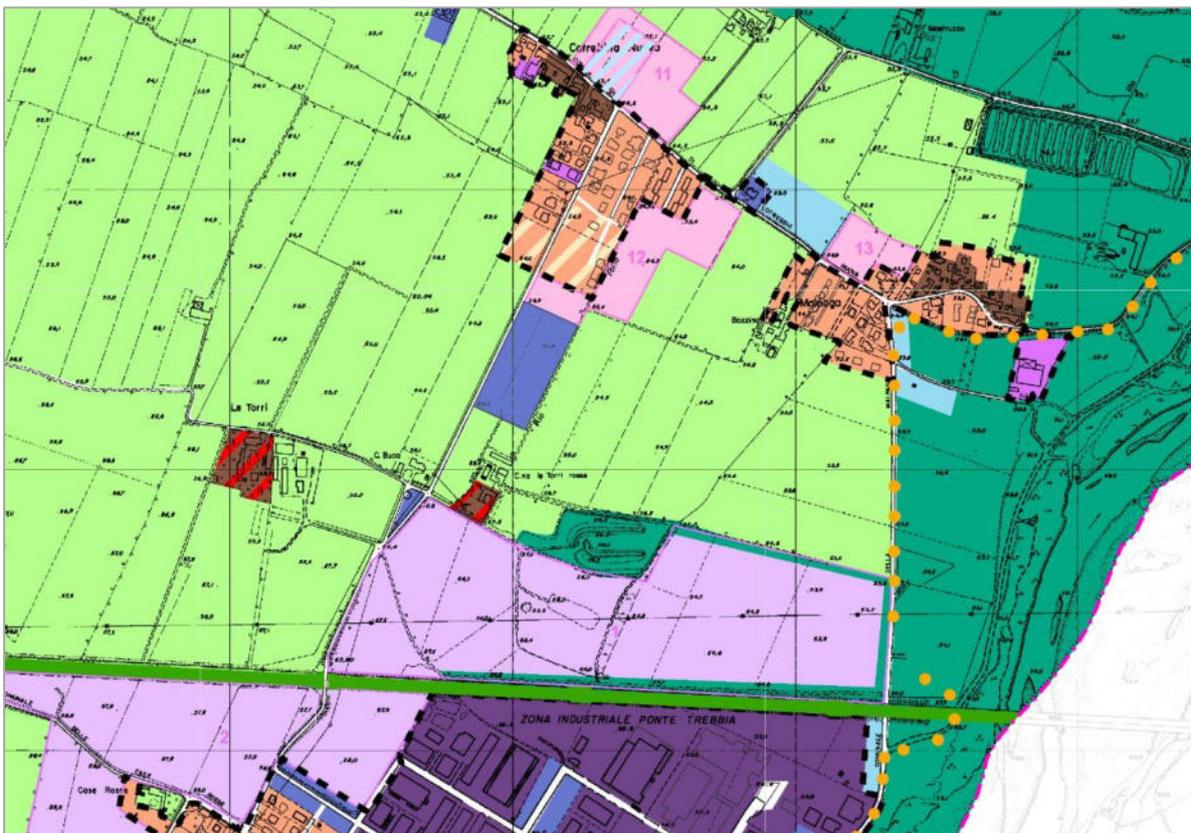
- Relazione illustrativa;
- Documento previsionale dell'impatto acustico;
- Verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT);
- Tavole nella stesura sia vigente che variata:
 - *PSC01: Assetto territoriale* di PSC;
 - *PSC02: Vincoli e Rispetti* di PSC;
 - *PSC03: Rete ecologica e dotazioni ecologiche ambientali* di PSC;
 - *Zonizzazione del PRG 1:5000*;
 - *Zonizzazione del PRG 1:2000*;
 - Tavola dei vincoli e Scheda dei vincoli di cui all'articolo 37 della legge regionale 24/2017;
 - Sintesi non tecnica della ValSAT.

Fra gli elementi costitutivi della variante non è compresa la relazione di assoggettabilità a VAS, ritenendosi che la ValSAT ne assolva a pieno titolo la funzione, in analogia al principio introdotto della legge regionale 9/2008, articolo 2, comma 2, seppure abrogato dalla legge regionale 24/2017.

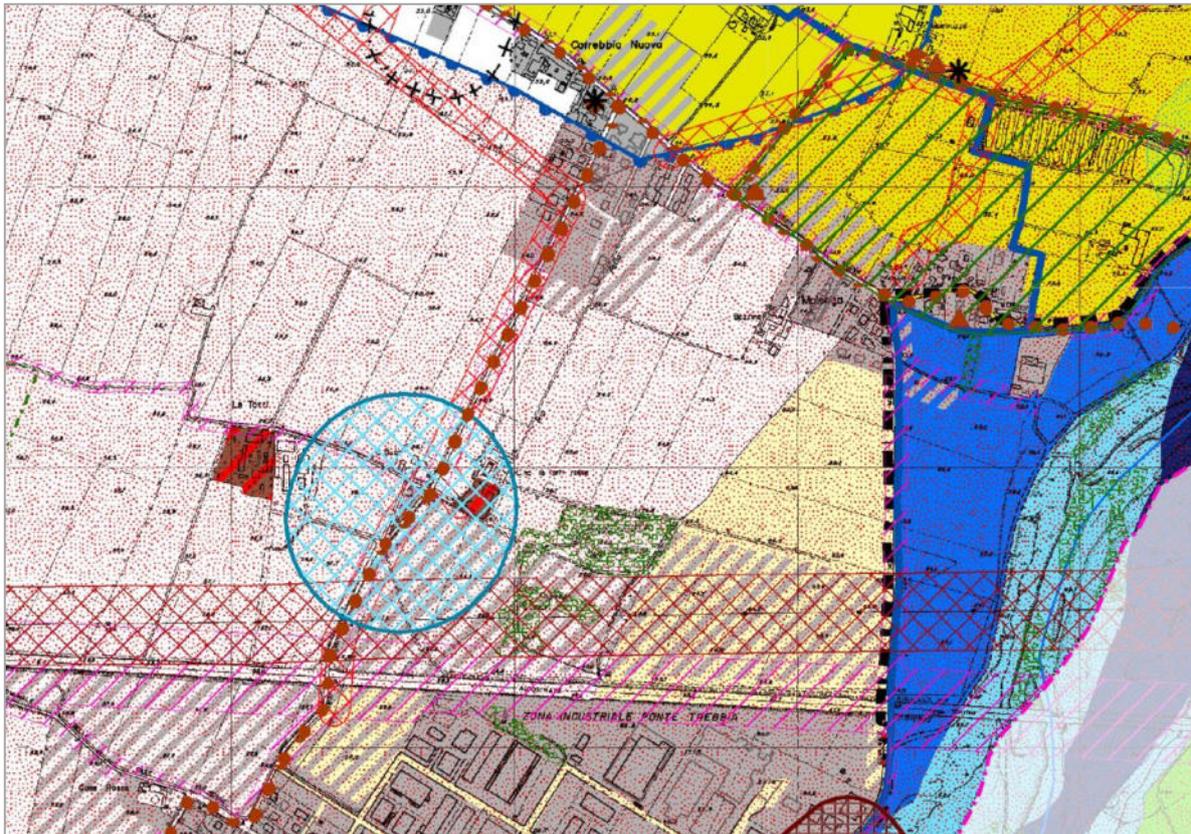
Nelle pagine che seguono sono riportati gli estratti delle tavole urbanistiche variate di PSC e PRG, poste a confronto con la disciplina urbanistica vigente.



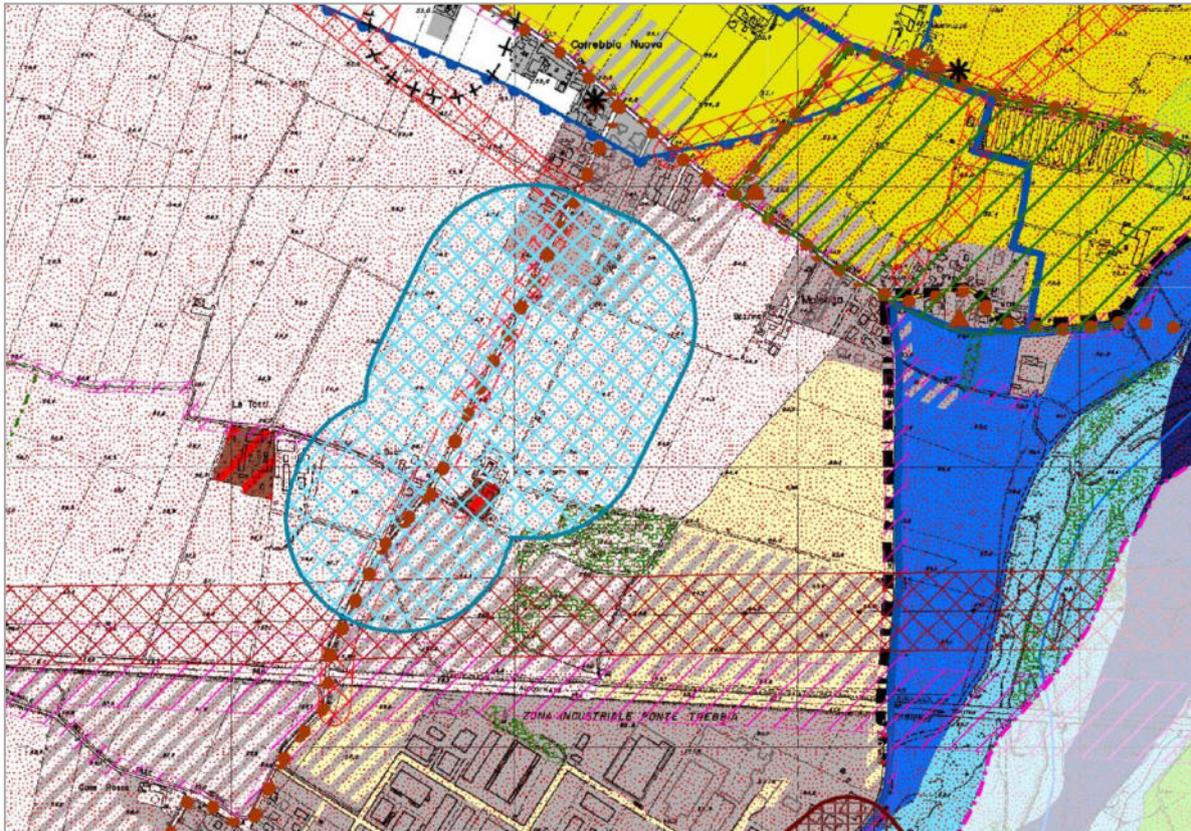
Estratto della tavola ·PSC01: Assetto territoriale di PSC vigente. Con il contorno rosso l'area di variante. Scala della tavola 1:10.000



Estratto della tavola ·PSC01: Assetto territoriale di PSC variata. Scala della tavola 1:10.000



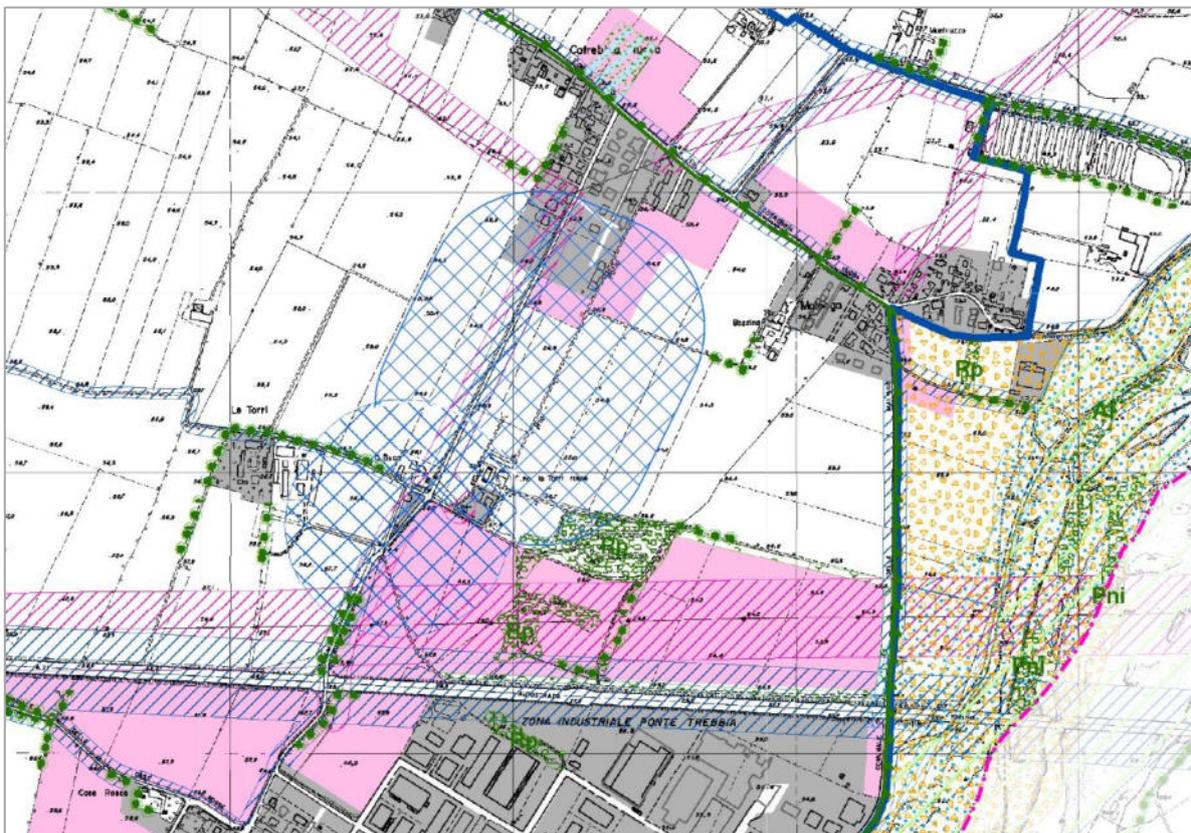
Estratto della tavola PSC02: Vincoli e Rispetti di PSC vigente. Scala della tavola 1:10.000



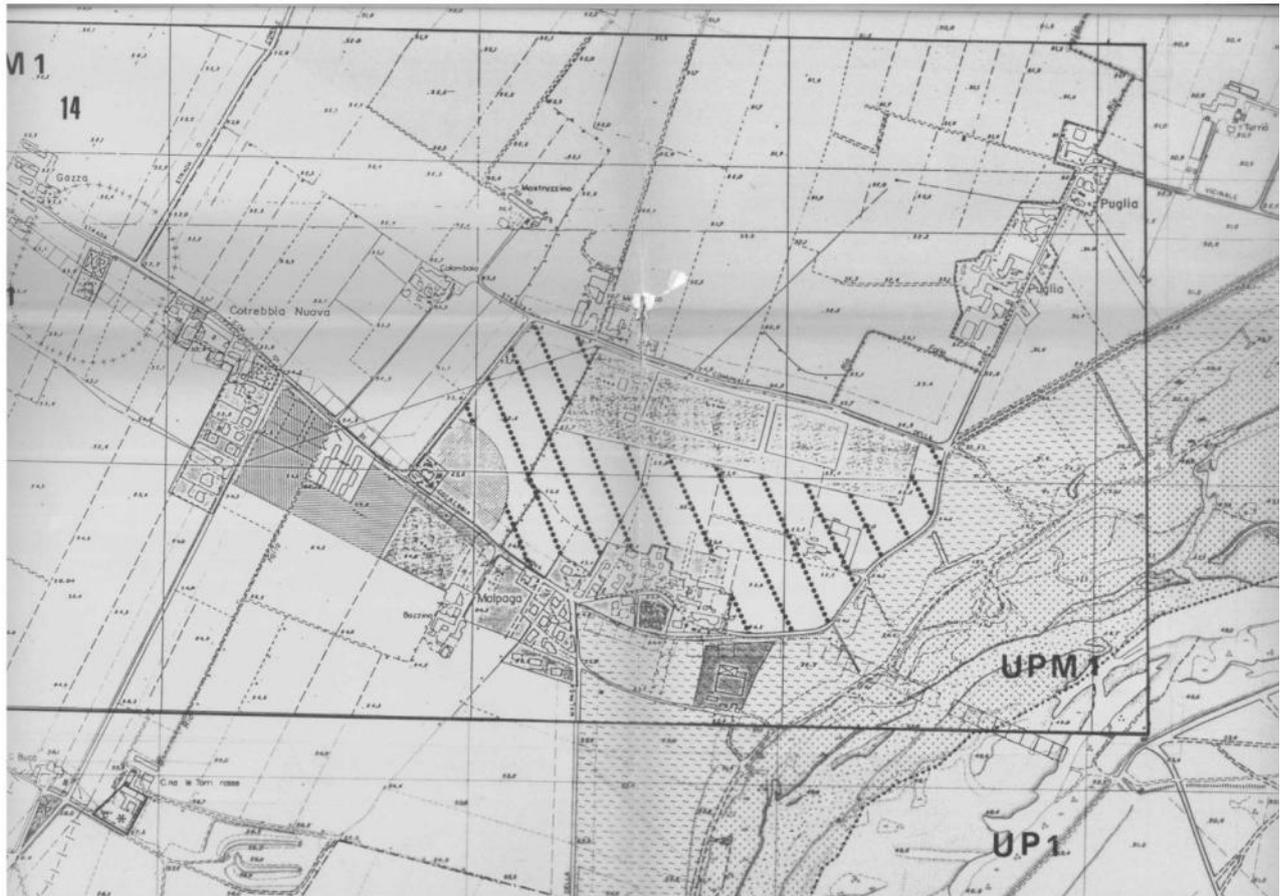
Estratto della tavola PSC02: Vincoli e Rispetti di PSC variata. Scala della tavola 1:10.000



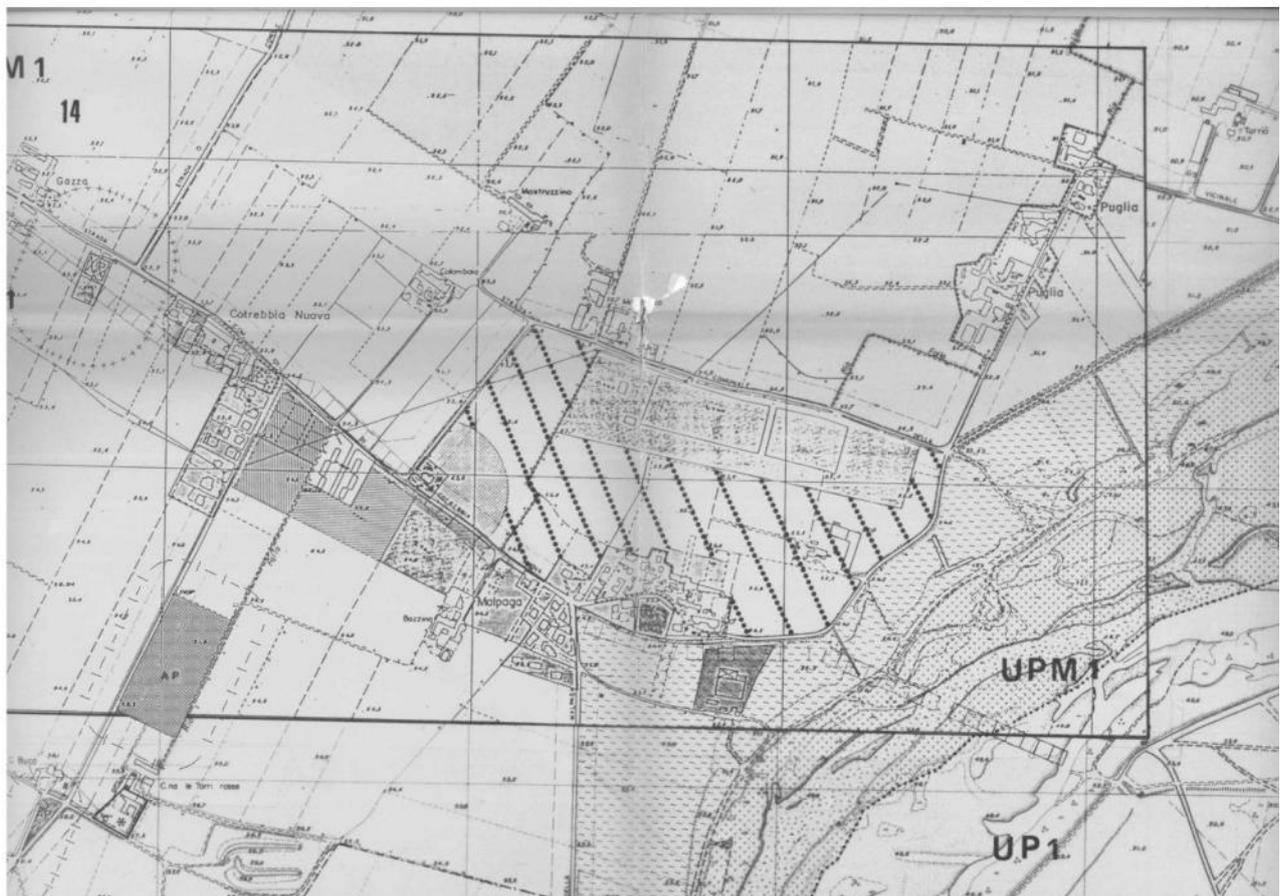
Estratto della tavola PSC03: Rete ecologica e dotazioni ecologiche ambientali di PSC vigente. Scala della tavola 1:10.000



Estratto della tavola PSC03: Rete ecologica e dotazioni ecologiche ambientali di PSC variata. Scala della tavola 1:10.000



Estratto della tavola di PRG vigente. Scala della tavola 1:5.000



Estratto della tavola di PRG variata. Scala della tavola 1:5.000

LA CONFORMITA' DEL PROGETTO

La conformità del progetto alle disposizioni che incidono nella fattispecie è distintamente accertata negli elaborati *Relazione geologica*, *Relazione tecnica*, *Relazione acustica*, in ordine a regolamenti e normative di settore e specialistiche, e dalla ValSAT, dai cui esiti non emergono criticità e sono accertate come sostenibili le varianti alla disciplina urbanistica.